

**Martedì 10 luglio 2007**

Tre le notizie in evidenza su tutti i quotidiani: il Rapporto Svimez che sarà presentato oggi a Roma, i dati del Rapporto Ifel sui bilanci degli enti locali e, la nomina di un commissario per la bonifica della colmata di Bagnoli. Sul Denaro la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per la tutela delle imprese oneste che partecipano ad appalti pubblici.

## **Il Denaro**

**"Sviluppo, Sud cenerentola d'Europa" di Giovanni Brancaccio (pag. 10)**

I dati del Rapporto Svimez 2007, che sarà presentato oggi a Roma (vedi diario di ieri), tracciano un quadro del Meridione che, la stessa Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno definisce "sconsolante". Pur sottolineando che il 2006 è stato un anno di crescita, il Sud si presenta schiacciato in una "morsa competitiva" tra nuovi Stati membri e paesi "interamente deboli", che hanno saputo sfruttare le risorse comunitarie a sostegno dello sviluppo. Serve una scossa dunque anche se per alcuni versi il 2006 è stato un anno positivo: il Pil del meridione è cresciuto dell'1,5% (in Campania dell'1,3) l'export ha fatto registrare i risultati migliori. Male invece gli investimenti all'estero. Restano allarmanti i dati sul sommerso (in Campania i lavoratori irregolari sono quasi 380 mila, il 21% del totale) e in generale l'andamento dell'occupazione, alla base della forte ripresa dei flussi migratori, che la Svimez arriva a paragonare per intensità a quelli degli anni Settanta.

Segnaliamo a margine le interviste di *Angelo Vaccariello* a **Michele Gravano** (segretario generale Cgil Campania) e a **Dario Scalella** (presidente di Confapi Campania) dai rispettivi titoli:

- **"Gravano: Tratteniamo i giovani, il Governo si impegni di più".**
- **"Scalella: Mezzogiorno dimenticato. Basta proclami, ora servono fatti".**

Sull'argomento:

**Il Denaro**, di *Re.De.*, pag. 11, **"Emigrazione, ritorno agli anni Settanta"**

**Il Mattino**, di *Giulia Salvatori*, pag. 36, **"Mezzogiorno, lo sviluppo rischia la paralisi"**

**Il Sole 24 Ore**, di *Carminé Fotina*, pag. 17, **"Il Sud insegue la nuova Ue"**

**La Repubblica**, di *Amedeo Lepore*, pagg. 1 e 10, **"La Svimez: il Sud cresce ma si misura con l'Europa"**

**Corriere del Mezzogiorno**, di *Rosanna Lampugnani*, pag. 3, **"Vitalità economica, siamo 50 punti sotto la media Ue"**

## **Il Mattino**

**"Stangata sull'Irpef ma l'Ici non rincara" di Francesco Vastarella (pag.36)**

La Campania, con il Molise, è la regione d'Italia dove in percentuale l'aliquota media ordinaria dell'Ici è cresciuta di meno rispetto al resto d'Italia nell'ultimo anno. Questo dato è contenuto nel Rapporto Ifel, l'Istituto per la finanza e l'economia locale dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani), nato lo scorso anno per monitorare i bilanci degli enti locali. Per quanto riguarda l'addizionale Irpef in Campania, invece cresce il gettito (tra il 2006 ed il 2007 è stato del 28% circa) ma aumentano anche le esenzioni determinando un risparmio dei contribuenti di circa 121mila euro.

**Corriere del Mezzogiorno**, pag.3, **"L'Ici cresce meno rispetto all'Italia"**

**Corriere del Mezzogiorno**, pag.7, **"Ici ferma in Campania, ma Napoli resta la città più cara"**

**Repubblica Napoli**, pag.9, **trafiletto dal titolo: "In Campania cresce meno l'Ici"**

## Il Mattino

### **"Colmata di Bagnoli arriva il commissario" di *Salvio Sapia* (pag.37)**

Nel corso di un'audizione in commissione comunale di vigilanza, il presidente di Bagnolifutura **Rocco Papa** ha annunciato la nomina di un "soggetto attuatore", un vero e proprio commissario, per la gestione sia dal punto di vista finanziario che attuativo, della bonifica della colmata di Bagnoli. Nel corso dell'audizione, **Papa**, ha anticipato che entro fine ottobre saranno bonificati circa 450mila metri quadri di territorio (pari al 30%), mentre è confermato per il 2008 il termine dei lavori alla Porta del Parco, al Parco dello Sport e dell'Acquario Tematico.

### **Corriere del Mezzogiorno, pag.3, di *Paolo Cuzzo*:"Bagnoli, un supercommissario per coordinare tutte le opere"**

### **Repubblica Napoli, pag.7, di *Angelo Carotenuto*"Arriva il commissario per la colmata"**

### **Il Denaro, pag.18, di *Sabrina Milano* "Gestione della bonifica, in corsa Speciale."**

## Il Mattino

### **"Nel Dpef poca attenzione al Mezzogiorno" senza autore (pag.3)**

Tiene ancora banco il dibattito sul Dpef in discussione in questi giorni alle Commissioni bilancio di Camera e Senato. Positivo nel complesso è il giudizio delle tre organizzazioni sindacali, Cgil Cisl e Uil, mentre decisamente critica è l'Ugl il cui segretario, Renata Polverini, ha dichiarato che "il Mezzogiorno è ignorato". Preoccupazioni su alcune parti del documento vengono espresse anche da Confindustria, Confartigianato, Confcommercio e Ania.

## Il Denaro

### **"Regione e sindacati: Tocca a Roma fare chiarezza" di *Giovanni Brancaccio* (pag. 11)**

La Regione è pronta a fare la propria parte per il futuro di Sviluppo Italia Campania. Ma fino ad oggi, né dalla società capogruppo, né dal Governo sono arrivate proposte ufficiali riguardo alla dismissione. E' quanto ha spiegato l'assessore **Andrea Cozzolino** ieri, ai rappresentanti di Ggil, Cisl e Uil che avevano chiesto un incontro per essere assicurati sul futuro della società e dei suoi 150 lavoratori (54 dei quali assunti con contratto a tempo indeterminato). In ogni caso, la Regione è orientata a non disperdere le risorse umane formatesi negli anni, nell'ambito dell'azienda.

## Il Denaro

### **"Pansa: Appalti pubblici, ora si cambia." di *Sabrina Milano* (Pag. 16)**

Norme più rigide e controlli più serrati negli appalti pubblici per contrastare la criminalità organizzata. E' quanto ha annunciato ieri il Prefetto **Alessandro Pansa** durante l'incontro con il Ministro dell'Interno **Giuliano Amato**. Un protocollo di legalità in materia di appalti pubblici: è quanto si apprestano a sottoscrivere la Prefettura di Napoli e i rappresentanti legali di circa 170 stazioni appaltanti.

## Il Denaro

### **"Tagli al personale: Cgil, Cisl e Uil in rivolta" senza firma (pagg. 19 e 21)**

Non si placano i venti di guerra che spirano tra sindacati e Regione sul piano di rientro dal deficit della sanità. La manovra, secondo i sindacati, "non ha contratto significativamente la spesa sanitaria ma in compenso ha ridotto i livelli di assistenza ed ha già fatto incrementare la migrazione sanitaria verso altre regioni". Da questa mattina vi sarà un presidio permanente dei sindacati sotto la sede dell'assessorato alla Sanità per dire basta alle "dissennate politiche per la Salute della regione".